

5/3-20

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

12 FEBBRAIO 2020

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato d'urgenza nelle prescritte forme in 1^a convocazione per la seduta del **12 febbraio 2020**, alle ore **18,45** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre alla Presidente **Francesca TROISE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **ALFONZI, BALLONE, CAPRI', CIORIA, DANIELE, DATA, DI MISCIO, GIOVE, LAGROSA, LIBERATORE, LIUZZI, MAGAZZU', MALAGOLI, OLMEO, PASSARELLI, PILLONI, STELLA, TITLI, VALEZANO, VENTURINI e VERGNANO.**

In totale, con la Presidente, n. 22 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri **BELLO, CASCIOLA e NOTO.**

Con l'assistenza della Segretaria Giuseppina FERRUCCI

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 3 AVENTE AD OGGETTO: "CAMPAGNA CONTRO LE MOLESTIE A SFONDO SESSUALE SUI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO"

Posto che

L'ISTAT ha svolto un'indagine campionaria sulla "Sicurezza dei cittadini" nel 2015-2016 nel cui report del febbraio 2018 nel capitolo dedicato alle "molestie e ai ricatti sessuali sul lavoro" emerge che

- siano 8 milioni 816mila (43,6%) le donne fra i 14 e i 65 anni che nel corso della vita hanno subito qualche forma di molestia sessuale e si stima che siano 3 milioni 118mila le donne (15,4%) che le hanno subite negli ultimi tre anni";
- gli autori delle molestie a sfondo sessuale risultano in larga prevalenza uomini: lo sono per il 97% delle vittime donne e per l'85,4% delle vittime uomini;
- le molestie con contatto fisico, ovvero le situazioni in cui le vittime sono state accarezzate o bacciate contro la loro volontà, sono state subite nel corso della propria vita dal 15,9% delle donne e dal 3,6% degli uomini;
- nella maggior parte dei casi, il 60%, di questo tipo di molestie da contatto indesiderato sono perpetrate da estranei o da persone che si conoscono solo di vista (15,8%) e, considerando l'intero corso della propria vita, avvengono più frequentemente sui mezzi di trasporto pubblici per le donne (27,9% dei casi) mentre per gli uomini nei locali come pub, discoteche, bar (29,2%).

(fonte:<https://www.istat.it/it/files/2018/02/statistica-report-MOLESTIE-SESSUALI-13-02-2018.pdf>)

- La Corte di Cassazione ha più volte sancito che i contatti fisici intenzionali molesti (palpeggiamenti e simili) sui mezzi di trasporto pubblico, quale contesto facilitatore di tutta una serie approcci, integri comunque il reato di violenza sessuale ex art. 609bis c.p.

Considerato che

le molestie a sfondo sessuale subite nei mezzi di trasporto pubblico hanno un'incidenza rilevante;

le vittime rischiano spesso di provare imbarazzo, disagio, incertezza, annichimento e, nel caso di proteste evidenti, di non essere supportate e sostenute dagli astanti;

l'esito di queste molestie, spesso rivolte a giovani donne, è perturbante in particolare per la sensazione di solitudine e di colpa che può derivarne;

spesso tali condotte sono indice di una propensione naturale alla violazione della persona, attraverso il dileggio, la mancanza di rispetto e le diverse declinazioni del fenomeno della violenza;

l'individuazione dei soggetti molesti nei contesti pubblici e quotidiani può contribuire notevolmente a prevenire atti illeciti più gravi e pericolosi per le vittime

Visto che

in alcune metropoli sono state lanciate campagne volte ad incoraggiare le donne a segnalare le molestie per fare emergere il fenomeno,

a Milano e sorta un'associazione che ha l'obiettivo di sollecitare interventi anti-molestie e di raccogliere le segnalazioni e i reclami -<https://www.nextstopmi.com/>- che ha tra l'altro prodotto un catalogo delle tipologie di molestatore e delle reazioni delle vittime allo scopo di rendere l'esperienza condivisa e dunque più affrontabile;

a Londra, nel 2013, il Project Guardian ha comportato un aumento del 25% delle segnalazioni alla polizia delle molestie sessuali sui mezzi pubblici;

di particolare interesse è l'iniziativa di Buenos Aires dove è stata esposta sui mezzi di trasporto una cartellonistica il cui efficace e semplice messaggio è di conforto alla vittima e di coinvolgimento dei presenti: "Non sei matta, non hai manie di persecuzione, non sei isterica. La molestia esiste. Manda un SMS al numero" (vedi foto in allegato).

Ritenendo che

per contrastare il fenomeno sia prioritario supportare le vittime aiutandole in primo luogo a rompere l'isolamento e la paura nominando il problema e invitando tutti a non essere indifferenti;

la pubblicizzazione attraverso apposita cartellonistica, similmente a quella che allerta sul pericolo dei borseggiatori, possa essere uno tra gli strumenti da adottare per il contrasto del fenomeno associato alla individuazione di un numero telefonico dedicato alla loro segnalazione.

Invitala Sindaca e la Giunta comunale ad attivarsi affinché

di concerto con il Gruppo Trasporti Torinese e con gli altri operatori del settore, si possa realizzare una campagna di pubblicizzazione e contrasto del fenomeno delle molestie a sfondo sessuale sui mezzi di trasporto pubblico;

il prossimo 25 novembre nella giornata internazionale dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne possa essere vedere tra le numerose iniziative anche l'avvio di questa.

La Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti	22	
Voti favorevoli	22	(Alfonzi, Ballone, Capri', Cioria, Daniele, Data, Di Miscio, Giove, Lagrosa, Liberatore, Luzzi, Magazzu', Malagoli, Olmeo, Passarelli Piloni, Stella, Titli, Troise, Valezano, Venturini e Vergnano)

Il Consiglio approva a maggioranza l'Ordine del Giorno